



Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 58 DEL 08/07/2025

Proposta n. 43 del 26/05/2025

OGGETTO: "INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE" E "QUESTION TIME".

L'anno DUEMILAVENTICINQUE il giorno OTTO del mese di LUGLIO alle ore 20:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di prosecuzione, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale	X		
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale		X	
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale	X		
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale	X		
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale	X		
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale	X		
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale		X	
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
MASCALI DAVIDE	Consigliere Comunale	X		
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale		X	
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale		X	
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale		X	
CARUSO PIERA	Consigliere Comunale		X	
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		
DI MAURO MARIO	Consigliere Comunale	X		
PATTI LUCREZIA	Consigliere Comunale	X		
LOMBARDO FILIPPO	Consigliere Comunale	X		

TOTALE 18 6

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano il Sig. Sofia M.A.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Il Vice Segretario Generale, dott. Giuseppe Piana.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Mascali D., Calogero E.M. e Sofia M.A.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Regolamento in materia di organizzazione e funzionamento del Consiglio comunale agli art. 35 “Interrogazioni e Interpellanze” e art. 36 “Question Time”;

RITENUTO di proporre per la trattazione in Consiglio comunale le “Interrogazioni e Interpellanze” e il “Question Time”, secondo le modalità prescritte da dette norme regolamentari;

VISTO il d.lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO l’O.R.EE.LL. (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali) in Sicilia nel vigente testo coordinato;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, la trattazione in Consiglio Comunale delle “Interrogazioni e Interpellanze” e lo svolgimento del “Question Time”, secondo le modalità previste dal vigente “Regolamento in materia di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale”.

Il Responsabile del Procedimento
dott. Salvatore Ferro

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile del Settore
Salvatore Ferro / ArubaPEC S.p.A.

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere non dovuto per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

dott.ssa Rosaria Di Mulo
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

Il presidente passa alla trattazione del **punto n° 3 all'O.d.G.** riguardante la proposta di deliberazione consiliare n. 43 del 26/06/2025: “**Interrogazioni e Interpellanze e Question Time**”. Non essendo pervenute interrogazioni ed interpellanze in forma scritta, egli richiede ai consiglieri di procedere con le interrogazioni e le interpellanze in forma orale, ricordando che, come previsto da Regolamento, il punto all'O.d.G. dovrà essere trattato ed esaurito nell'arco di novanta minuti. Dà, quindi, la parola ai consiglieri secondo l'ordine della priorità cronologica di prenotazione degli interventi elaborato dal sistema multimediale attualmente operante.

Il consigliere Zuccarello: “Grazie presidente. Allora, io devo entrare nel merito di una risposta che abbiamo ricevuto sabato a seguito di un comunicato a mezzo stampa fatto da quattro consiglieri comunali. Voglio premettere che non si tratta di una cosa personale contro la consigliere di maggioranza e questo lo voglio dire a chiare lettere, perché è una consigliera di cui ho stima per il lavoro che ha fatto e per il grande senso delle istituzioni che ha avuto fino adesso. Però, io voglio capire, voglio chiedere a questa Amministrazione, se questa risposta sia un'iniziativa sposata da tutta l'Amministrazione, sposata dalla maggioranza o da parte della maggioranza oppure è un'iniziativa personale. E lo dico perché, cito le testuali parole utilizzate nel testo, che sono “consiglieri scollegati dalla realtà” e io che sono notoriamente permaloso, e lo potete chiedere ai miei amici, mi sono offeso per questa cosa perché penso di essere un consigliere che sa ascoltare i cittadini, che sa cogliere il disagio di una comunità e che legge i giornali. Quindi, l'ho trovato inopportuno, perché in questo comunicato nessuno di questi quattro consiglieri puntava il dito contro qualcuno. Non l'ha fatto nessuno. Inadeguato perché si parlava di lasciar lavorare i carabinieri, come se noi avessimo detto o non riconosciamo il lavoro straordinario che fanno le Forze dell'ordine e la Polizia locale. Non abbiamo puntato il dito contro nessuno e in quest'aula si è spesso parlato delle difficoltà che hanno i Carabinieri e che ha la Polizia locale per essere sotto organico. Si è parlato spesso in quest'aula della possibilità della Compagnia e di un Commissariato a Lineri. Sono stati invitati i quattro consiglieri a lavorare con coscienza e responsabilità e io le dico, presidente, che questa opposizione, e glielo dico veramente, ha sempre lavorato con grande senso di responsabilità, ha lavorato con coscienza, è stata sempre presente in aula quando si è parlato di temi importanti per la comunità, non ha mai fatto sciacallaggio su certi temi e, francamente, non mi aspettavo un trattamento del genere. E non voglio aggiungere altro, anche perché sono contento che, alla fine, la mozione sulla sicurezza sia stata sposata da tutti. Pretendo che questa opposizione sia rispettata, in quanto ha sempre avuto un atteggiamento serio, costruttivo, ha portato sempre delle proposte utili per la Città senza puntare il dito contro qualcuno, senza fare sciacallaggio. Occorre, invece, riconoscere, a chiare lettere, che il problema, che c'è a Misterbianco, del disagio giovanile, degli atti di violenza e del bullismo, è un problema che non è solo di Misterbianco, ma è un problema che riguarda tutte le grandi città. Grazie presidente”.

Il vice Sindaco Tirendi: “Buonasera a tutti. Allora, sul comunicato da parte della consigliere, l'Amministrazione ne era a conoscenza. Probabilmente, è stato travisato anche il discorso da parte della consigliere comunale e, comunque, ripeto, l'Amministrazione era a conoscenza della comunicazione fatta dalla consigliere nei confronti di quel *post* che era stato tra virgolette pubblicato dai quattro consiglieri che lei poco fa nominava. Per cui io mi sento di dire questo in questo momento, poi l'assessore al ramo, la consigliera stessa e il Sindaco possono dargli maggiori chiarimenti. Io non mi sento di dire altro perché non è la mia materia, ne eravamo conoscenza, ma non è la mia materia, per cui io posso rispondere, in questo caso, come Amministrazione, ma non posso dirle altro, perché conosco la problematica che c'è nel paese, ma, in riferimento al comunicato fatto, ritengo che sia stato travisato l'intento della nostra consigliere, grazie”.

Il consigliere Zuccarello: “Grazie vice Sindaco per la sua risposta, che, purtroppo, trovo incompleta, ma mi rendo conto chiaramente delle difficoltà magari in cui si è ritrovato in questa questione. Io torno a sottolineare che non ho chiesto l'intervento della consigliere Vinciguerra, non perché non voglio farla parlare, perché per me il tema non è riferito a lei, e l'ho detto nella mia premessa, non c'è nulla contro la consigliere Vinciguerra. Il problema è di capire, per noi come opposizione, se dobbiamo lavorare, se pensiamo di lavorare al bene della città, non facendo sciacallaggio, mettendo solo in evidenza un tema di cui si è parlato nei giornali. Non è che noi ci siamo alzati una mattina, siamo andati a piazza Dante, abbiamo scritto un comunicato ed è allora ci siamo inventati un problema. Per quanto mi riguarda, è un problema importante. È un problema che questi quattro consiglieri hanno protocollato, dicendo che il problema non può essere solamente di repressione, ma, probabilmente, c'è la possibilità di lavorare meglio su questo problema, coinvolgendo le associazioni, coinvolgendo le parrocchie, coinvolgendo i cittadini di buona volontà, che ci possono aiutare in questo problema. Nessuno in quel comunicato ha detto o si è preso la responsabilità di dire che il problema è dell'Amministrazione comunale. Il problema diventa dell'Amministrazione Comunale se l'Amministrazione comunale, oltre ad impegnarsi con le forze dell'ordine e col controllo del territorio, non si impegna a trovare soluzioni diverse da quella che può essere la semplice repressione, grazie”.

La consigliere Caruso: “Grazie presidente. Faccio le mie interrogazioni tutte insieme e man mano mi risponde l'assessore competente. Allora, in ordine più o meno sparso, magari le faccio in generale e, poi, se

l'assessore al ramo si riconosce o magari il vice Sindaco, chi mi può rispondere, bene, altrimenti aspettiamo, poi, la risposta scritta, però, l'aspettiamo, presidente, la risposta scritta. La prima richiesta riguarda la chiusura temporanea, cioè capire se è una chiusura temporanea o meno, se si pensa di ripristinare o meno, se si pensa di ristrutturare o meno, i bagni pubblici al monumento, perché da qualche settimana sono chiusi, non sono più fruibili e sappiamo che lì interverranno anche i lavori della metropolitana, però, lì insiste anche un centro anziani. In ogni caso, è luogo di ritrovo anche per le persone anziane, quindi, capire se i bagni pubblici verranno ripristinati, sono in fase di ristrutturazione, si pensa di sopprimerli, ecco: che idea abbiamo sui bagni pubblici, quelli al monumento, per intenderci? La seconda interrogazione riguarda questo. Abbiamo saputo qualche mese fa, credo i primi giorni del mese di giugno, che è stata effettuata una disinfestazione per le vie del centro e delle frazioni. Oggi, è uscito anche il manifesto di una ulteriore disinfestazione in programma nei prossimi giorni nel Comune di Misterbianco, sia centro che frazioni. Ora, il mio dubbio è la qualità effettiva di questa disinfestazione. Vengo e mi spiego. È stata già fatta una prima disinfestazione a Misterbianco. Il problema imponente, che io ho riscontrato, soprattutto nel centro storico, è la quantità, la mole indescrivibile di blatte, che sono veramente in una quantità industriale e successivamente alla disinfestazione il numero, comunque, non si è radicalmente ridotto. Ora io dico, va benissimo che c'è in programma un'ulteriore disinfestazione, ma potrebbe essere il caso di prestare maggiore attenzione al discorso di questa proliferazione di blatte, che sappiamo che, comunque, fanno i nidi. Si potrebbe chiedere eventualmente, non lo so, di specificare l'intervento sul discorso delle blatte, perché non so voi, però, nel centro storico insistono in una maniera abominevole, sono eccessive, quindi, non so, ho visto la programmazione, c'è, c'è stata già, ci sarà la settimana prossima, va benissimo, però, anche a ridosso della prima disinfestazione, il problema non è che si è arginato minimamente, anzi il numero è stato sempre quello. La successiva interrogazione si ricollega a quella che ho fatto il 15 maggio, presidente, che riguarda le truffe agli anziani. In quell'occasione avevo proposto all'Amministrazione comunale, in concerto sia con le Forze armate e con la Polizia locale, ma, anche, coinvolgendo i centri anziani, piuttosto che le parrocchie che insistono nel territorio di Misterbianco, di fare delle *brochure* o dei convegni per aiutare gli anziani a riconoscere quelli che sono le potenziali truffe, magari, via telefono. Sono particolarmente frequenti le truffe con persone, che si fingono essere Forze dell'ordine ed entrano fino in casa, per cui occorre pensare, appunto, proprio ad una programmazione per mettere a conoscenza le persone anziane di queste truffe che insistono anche sul nostro territorio e, quindi, tutelare, in qualche modo, maggiormente gli anziani. A questa mia interrogazione, che, poi, non c'è stata, non è seguita alcuna risposta scritta, è seguito un bellissimo evento e, qui, colgo l'occasione per ringraziare la sigla sindacale, la CISL, che ha promosso un incontro sulle truffe degli anziani e il Comune di Misterbianco si è limitato ad inserire il *logo* Comune di Misterbianco nella locandina fatta dalla CISL. È stato fatto nel Teatro comunale, alla presenza, vedendo le foto, di una decina di persone. Ora, lodevolissima l'iniziativa dell'associazione e qua dico io, devono essere sempre le associazioni, devono essere sempre i sindacati, devono essere i soggetti esterni a portare delle iniziative all'interno del Comune di Misterbianco? Altrimenti il Comune di Misterbianco da sé non riesce a organizzare un evento per tutelare e per intervenire in un momento in cui le truffe per anziani sono particolarmente all'ordine del giorno? Il Comune non si può limitare a mettere solo un *logo* nella locandina di una manifestazione abbastanza importante con poche decine di persone, quando, in realtà, la locandina dovrebbe essere prodotta direttamente dal Comune di Misterbianco, cioè la mia idea era quella di organizzare un vero e proprio percorso dove il Comune di Misterbianco, che, magari, chiede alle associazioni di intervenire, porti a conoscenza, direttamente come ente pubblico, di queste truffe. Invece, noi utilizziamo l'associazione, ma la utilizziamo per di più male, perché non facciamo la giusta pubblicità, perché non ci attiviamo in alcun modo. Quindi, interrogazione è questa: dico, il Comune vuole solo utilizzare le associazioni per questa iniziativa o pensa di attuare un programma? Visto che ho già fatto l'interrogazione il 15 maggio, chiedo se ora pensa di attuarla in futuro. L'altra interrogazione che voglio fare un po' si ricollega all'intervento che ieri ha fatto l'assessore Vazzano, riguardo alla situazione, sembra che ruotiamo sempre sullo stesso punto, della sicurezza a Misterbianco. L'intervento dell'assessore Vazzano, per quanto può avermi più o meno soddisfatta, mi ha lasciato un po' basita, nel momento in cui, per esempio, ha fatto un esempio molto banale sul discorso dei furti. Nei quartieri periferici, per intenderci vicino al cimitero, la scorsa settimana sono state rubate ben sei auto, quindi, quando l'assessore prende il microfono e mi dice sono diminuiti i furti d'auto, dico, allora non siamo aggiornati assessore. Ho fatto tempo fa anche un *post* in seguito a varie foto per vari avvenimenti, anche di auto in fiamme, che non hanno avuto e non hanno sortito alcun tipo di effetto, perché le auto in fiamme forse un po' si sono ridotte in questo periodo, ma ci sono state, praticamente a cadenza fissa, auto rubate in questo periodo nella zona del cimitero. Basta che fate un giro a piedi, più cittadini vi faranno presente che non possono lasciare la macchina fuori, perché la notte rubano le auto, alcune anche in pieno giorno e, quindi, dico possiamo prestare maggiore attenzione a questa cosa? Possiamo chiedere eventualmente, non lo so, maggiori controlli, se questi dati che magari io riscontro con le persone, se Polizia locale, piuttosto che i Carabinieri, hanno dei segnali anch'essi su queste cose. Ancora, volevo delle informazioni riguardo alla Commissione Toponomastica. La Commissione Toponomastica, lo dico anche in generale, si occupa, appunto, della toponomastica delle vie piuttosto che delle piazze piuttosto che dei locali pubblici, a cui magari viene assegnato un nome. Volevo, e questo magari è un difetto mio, porre la questione sulla composizione di questa

Commissione Toponomastica, nella scelta dei nomi che viene data alle varie strutture piuttosto che alle varie vie, perché non voglio porre la questione sul discorso della scelta dei nomi, per carità, c'è una Commissione che li sceglie, va benissimo, e sull'importanza dei nomi che vengono scelti di persone che, comunque, in ogni caso hanno ricoperto dei ruoli, hanno fatto qualcosa di significativo nella loro vita per tutti quanti, però, la scelta di questi nomi casualmente verte, diciamo per il 70% sempre su nomi maschili e, quindi, volevo sapere come lavora la Commissione Toponomastica, se c'è un Regolamento sulla Commissione Toponomastica, insomma per capire come funziona. L'ultima richiesta, e mi dispiace che non c'è l'assessore presente, riguarda, nello specifico, l'edizione del Carnevale estivo. Volevo delle informazioni e dei chiarimenti sul *flash mob*, che è stato organizzato il sabato prima del *défilé*. Ho intuito che riguardasse la violenza sulle donne, era un video, volevo sapere cosa riguardava questo video, che era stato proposto il sabato poco prima del *défilé* dell'edizione del Carnevale estivo, grazie”.

Il vice Sindaco Tirendi: “Io rispondo per quanto riguarda i bagni pubblici in piazza Mazzini. Sì, hanno subito degli atti vandalici, li stiamo ripristinando e la nostra intenzione è di riaprire per renderli fruibili. Per quanto riguarda la disinfestazione, lei già ha detto chiaramente che c'è la programmazione, magari, in dettaglio con l'assessore al ramo le faremo pervenire maggiori chiarimenti. Per quanto riguarda la Commissione Toponomastica, essa è in capo al Sindaco e le faremo rispondere dal Sindaco sia per le scelte sia anche per la composizione. Per il Carnevale estivo quello che ha detto lei per quanto riguarda il video, riguarda la violenza sulle donne, ma maggiori dettagli li faremo pervenire per iscritto da parte dell'assessore al ramo. Per quanto riguarda le truffe agli anziani, per quanto è in mia conoscenza, l'assessore al ramo ha già organizzato qualcosa presso i centri per anziani. In dettaglio, non so dire cosa è stato organizzato, ma è stato organizzato qualcosa, a parte quel convegno organizzato dalle associazioni, qualche altra attività è stata svolta da parte dell'assessorato. Dico e ripeto, io ho segnato i punti, magari riferisco all'assessore al ramo su questi punti, truffe agli anziani e Carnevale estivo e le farò pervenire una risposta per iscritto”.

L'assessore Vazzano: “Buonasera a tutti. Allora intanto mi correggo perché bisogna chiedere scusa quando si dicono, magari, delle locuzioni, degli avverbi sbagliati. Ho detto ieri “raramente”, effettivamente oggi sulla scorta del fatto che voi mi dicevate che non era così, ho chiesto nonostante queste siano più attività dei carabinieri, mentre io sono assessore alla Polizia locale, però, ho chiesto perché mi piace informarmi. Mi dicono che il fenomeno c'è, magari rispetto ad altri Comuni è inferiore, ma c'è, non mi parlavano di sei auto, quindi non so forse questi dati forse sono presi parlando con la gente, mi parlavano di due, tre auto nell'ultimo periodo nella zona più o meno del Carmine, e già i carabinieri, come fanno sempre per attività di indagine, hanno chiesto le immagini delle telecamere alla Polizia locale, quindi, stanno indagando. Speriamo di risalire ai rei per cercare, appunto, di rendere giustizia, perché sappiamo i sacrifici che ci sono dietro all'acquisto di un'auto. Effettivamente qualche furto c'è stato in quella zona e, quindi, cerchiamo di prestare maggiore attenzione alla questione. Chiederò di passare, magari, un po' di più la sera, quando si fanno i giri notturni, perché, mi diceva anche lei, consigliere Caruso, che questi furti avvengono, soprattutto, di notte e lei sa che la Polizia locale smonta alle 20, al netto del servizio serale che le dicevo ieri, quindi diciamo che questa attività notturna la fanno i carabinieri, magari mi sentirò con il Tenente per chiedere un passaggio ulteriore su quelle zone, grazie”.

La consigliere Caruso: “Grazie presidente, sì, allora, aspetto le risposte per iscritto. Comunque, ringrazio il vice Sindaco per le risposte che mi ha potuto in qualche modo fornire. Chiedo al vice Sindaco di appuntarsi anche, riguardo al Carnevale estivo e al discorso del video sulla violenza sulle donne, il collegamento, che l'assessore mi deve giustificare, del fare all'indomani del video contro la violenza sulle donne fatto di sabato, il motivo per cui la domenica, durante il momento di discoteca proposto per i ragazzini delle terze medie, è stata autorizzata la mercificazione del corpo delle donne, avendo sopra il palco due ragazze seminude. E, allora, se il sabato l'Amministrazione prevede il video contro la violenza sulle donne, la domenica evitiamo di mercificare il corpo delle donne. Lo chiedo perché di questo pretendo la risposta scritta velocissimamente, grazie”.

Il consigliere Lombardo: “Grazie presidente. Sappiamo che anche l'acquedotto comunale di Misterbianco, come tanti altri acquedotti comunali, è transitato alla società SIE, Servizi Idrici Etni. Da qualche mese è stata pubblicata anche una locandina *facebook* dall'Amministrazione contenente dei numeri, un numero verde attivo in determinati orari e pronto intervento, che, secondo la locandina, dovrebbe essere attivo 24 ore su 24, sette su sette. Volevo informare l'Amministrazione che a questi numeri non risponde nessuno. Ogni giorno riceviamo segnalazioni da parte dei cittadini che, non sapendo a chi rivolgersi per fare una voltura, fare un nuovo contratto o una semplice lettura, si ritrovano giustamente a chiederci per quale motivo a questi numeri non risponde a nessuno. Come si intende garantire un servizio ai cittadini, un diritto essenziale come quello dell'accesso all'acqua, se i canali di comunicazione non funzionano? Altra cosa, sono diventate davvero troppe le segnalazioni dei cittadini che rimangono ogni giorno senza acqua nelle loro case. Segnalazioni che arrivano

sia da Misterbianco Centro che dalle frazioni Lineri, Montepalma, Belsito, Madonna degli ammalati, Poggio Lupo, ovunque. Cosa si sta facendo per evitare tutti questi problemi? Che interventi di tipo strutturale si stanno facendo sulle nostre condotte, che ormai sono logore? Altro punto, sempre riguardante l'acquedotto, è quello del personale che per anni ha gestito il servizio dell'acquedotto comunale. Innanzitutto, vorrei ringraziare tutto il personale dell'acquedotto che ha saputo, con grande professionalità in questi anni, portare avanti quello che è, appunto, il settore acquedottistico. Sappiamo da delibera di Giunta che parte di questo personale è andato in comando alla SIE e parte, invece, è rimasto al Comune. È un vero peccato lasciar andare questo personale altamente qualificato, che, a mio modo di vedere, poteva essere sicuramente redistribuito, assegnato ad altri uffici, visto che vantano anni e anni di esperienza. Volevo chiedere all'Amministrazione cosa sta facendo l'Amministrazione per evitare che questo personale qualificato non rimanga, magari apportando, appunto, al nostro Comune un'esperienza in altri settori. Parlando, appunto, di Comune vedevo poco fa il Sindaco tra gli spettatori, ma è andato via. Ecco il nostro Sindaco ha più volte sui *social* detto che il Comune, nello specifico del Municipio, è sempre accessibile a tutti i cittadini, paragonandolo, alle volte, anche con un palazzo di vetro, totalmente limpido, trasparente, accessibile a tutti, con uffici accessibili a tutti, per i cittadini, siamo sempre disponibili, eccetera, eccetera. Un mese fa vengono installati tastierini numerici per limitare l'accesso agli uffici. Ora, io dico, se i cittadini hanno degli orari e delle giornate prestabilite, se all'ingresso del Municipio ci sono ben tre dipendenti che, nel caso in cui uno avesse per puro caso sbagliato il giorno, potrebbero comunicare che è domani dalle 16 in poi, dico, qual è il motivo di installare questi tastierini? Era forse per limitare qualcun altro, non i cittadini, ma forse consiglieri? Altra interrogazione che volevo presentare: 23 maggio 2023 su Catania Today esce una foto del nostro Sindaco che presentava l'apertura di una oasi canina in contrada Lunghetto, in un terreno sequestrato alla mafia, una bellissima cosa, una struttura che dovrebbe ospitare all'incirca 160 o un'ottantina di cani, al momento noi ne abbiamo circa 160, se non erro. Questi cani attualmente sono ospiti a Butera, provincia di Caltanissetta, presso un operatore economico. Vogliamo chiedere all'Amministrazione a che punto è l'apertura di questa oasi canina? Considerando che, leggo qua testualmente, il mantenimento dei cani randagi, quindi il servizio di recupero, di custodia, eccetera, eccetera, costa al Comune di Misterbianco tra i 15 e i 20.000 euro al mese, volevo capire a che punto siamo con l'apertura di questa oasi? Altra interrogazione che volevo fare. Apprendiamo sempre da foto e video, perché è bello che l'Amministrazione sia molto *social* in modo tale da poter far arrivare le comunicazioni a quanti più cittadini possibili, che, da poco tempo, è stato avviato il cantiere per la costruzione del nuovo Palasport di Misterbianco, che sarà costruito in viale del Commercio, utilizzando dei fondi del PNRR. Non posso, però, che non fare un passaggio con un'altra struttura che ha segnato la storia di tanti sportivi e di tanti giovani, ovvero il Palatenda di Misterbianco. Sappiamo che ad oggi, all'interno del Palatenda, militano 3 o 4 società sportive, due di basket, una di *badminton* sicuramente. Chiedo all'Amministrazione quali sono i progetti che avete in serbo per questo stabile. Inoltre, il Palasport naturalmente verrà costruito in un'area che non sarà accessibile per tutti, perché solo coloro che sono motorizzati potranno arrivare lì, senza contare che, nonostante noi stiamo usufruendo dei soldi del PNRR, questo stabile avrà, poi, dei costi di mantenimento, dei costi di manutenzione. Dico era necessario quest'altro stabile, considerando che il Palatenda ad oggi è utilizzato da così poche società? L'ultima me l'ha fornita adesso la consigliere Caruso, volevo chiedere all'assessore Vazzano se sa dove sono posizionate in questo momento le telecamere attive per il servizio di videosorveglianza, in quali zone, grazie".

Il vice Sindaco Tirendi: "Allora, iniziamo dall'acquedotto, anche se non sono l'assessore al ramo, per quanto riguarda i problemi che si stanno riscontrando sul territorio, sui numeri, diciamo, sui contatti della SIE, qualche segnalazione è pervenuta anche all'Amministrazione. È stato chiesto alla SIE per avere un riscontro in questo momento. Hanno l'unica sede a Caltagirone, poi, smistano le segnalazioni. È vero che anche noi stessi abbiamo avuto qualche piccolo problema nel cercare di contattare questi numeri telefonici, che sono riportati in locandina, tant'è vero che noi abbiamo instaurato con loro un rapporto, diciamo, diretto, quindi qualche segnalazione che arriva a noi, noi la assegniamo direttamente agli operatori che sono sul posto e che, diciamo, sono sul territorio. Sono stati fatti dei tavoli di confronto con i gestori della SIE e ci assicurano che, entro fine mese, istituiranno anche un ufficio qua sul territorio, quindi lo realizzeranno qui anziché avere solamente il centralino su Caltagirone: diciamo che instaura un centro di raccolta dati anche sul territorio di Misterbianco e di Catania, quindi, entro fine mese questo grave problema dovrebbe essere risolto. Per quanto riguarda la carenza d'acqua che, in questi giorni, si riscontra sul territorio, c'è un problema e io lo so per vie traverse, nel senso che noi non lo stiamo gestendo, però, cerchiamo di documentarci per cercare di capire cosa sta succedendo. In questo momento, il pozzo Sorrentino, che, in realtà, prima forniva circa 68 litri di acqua, al momento, nonostante ci siano tre pompe, due da 100 cavalli, una da 60 cavalli, non riesce ad attingere. Se vengono accese tutte e tre le pompe di attingimento si abbassa la falda e vanno in crisi. Quindi, in questo momento attingiamo dal pozzo Sorrentino solo 46 litri, per cui, in questo momento, capite bene viene a mancare una fornitura di circa 20 litri al secondo di acqua. La maggior parte delle aree in questo momento, dove c'è carenza idrica, sono zona Madonna degli Ammalati, zona Magliaro, in queste zone qua dove l'utilizzo probabilmente di piscine, di prati, comporta un utilizzo, diciamo, maggiore di acqua e, giustamente, non si riesce a sopperire. È stata fatta richiesta su altri fornitori, quindi, su altri pozzi, se hanno la disponibilità

aggiuntiva di qualche litro, di potere fare una fornitura extracontrattuale e stanno cercando di capire perché anche loro hanno problemi di falda. Quindi, in questo momento c'è un problema di falda, perché, nonostante le piogge, capite bene che l'acqua in falda, anche se quest'anno è stato un anno piovoso rispetto all'anno precedente, ma l'acqua arriva in falda, almeno fra due anni, per cui in questo momento dei pozzi sono a rischio attingimento. Stanno cercando di attingere nei pozzi adiacenti, se hanno la possibilità di attingere in qualche pozzo in più. Il problema di 48 ore senza acqua: probabile che c'è qualche problema sulla condotta, ripeto, potrebbe essere questo, perché in questo momento, per quanto è a mia conoscenza, sono stati fatti degli interventi strutturali: su via Sonnino è stata cambiata la condotta, sulla SP 12 in questo momento ci sono lavori in corso, si sta sostituendo tutta la condotta, perché, comunque, a detta di chi conosce bene Misterbianco, sulla SP 12 le perdite sono continue e, quindi, si perde un certo quantitativo d'acqua, per cui si sta sostituendo l'intera condotta per il tratto di competenza per evitare questa dispersione di acqua. Hanno in programma altri interventi strutturali, ma, ovviamente, stanno dando corso ad altri interventi. Per quanto riguarda, invece, il personale, consigliere Lombardo, non è che noi l'abbiamo mandato, è stato fatto un atto di interpello a tutti i dipendenti che erano in capo all'Acquedotto, se volevano transitare, anche temporaneamente, perché loro sono in un periodo transitorio, quindi, possono anche ritornare al Comune di Misterbianco per loro scelta, alcuni hanno scelto di rimanere a Misterbianco, altri, cercando probabilmente di sbarcare meglio il lunario, hanno preferito, in questo momento, di transitare e, quindi, sono in comando alla SIE, ma è stata una scelta del dipendente, non è stata una scelta del Comune. Il Comune vorrebbe tenere per sé questi dipendenti, però, non possiamo agire sulla scelta personale di ciascuno dei dipendenti. Per quanto riguarda il tastierino all'ufficio, esso non è stato messo per evitare che qualche consigliere entri o meno all'ufficio, è stato messo per tenere ordine, cioè capisco che l'ordine sarà difficile, ma bisogna creare ordine, perché negli uffici c'era un via vai di personale e di ditte che entravano in qualsiasi momento e, quindi, abbiamo cercato di regolamentare. Nessuno vieta a nessuno di entrare in un ufficio, basta chiedere alla portineria. Nessuno vieta, si vuole evitare che chi viene al protocollo, chiunque entri possa, poi, andare negli uffici in maniera disordinata. Quindi, il tastierino è stato messo per rimettere un po' di ordine all'ingresso degli uffici. Per quanto riguarda il palazzetto dello sport, ha il piacere di rispondergli l'assessore Drago a cui passo la parola".

L'assessore Drago: "Grazie, signor presidente. Consigliere Lombardo, sì, il Palazzetto dello Sport è una costruzione che verrà completata negli anni. Tra l'altro, non è un ammortamento da poco utilizzare i fondi del PNRR, quindi, sicuramente ci saranno costi di manutenzione, però, già abbattere i costi di costruzione non è una roba da poco. Perché costruire un nuovo Palazzetto? Perché il Palatenda, purtroppo, come lei ben sa, oggi è adibito solamente a squadre che praticano sport come basket, badminton e pallavolo. È stato fatto fuori qualche anno fa il calcio a cinque, uno sport abbastanza praticato su Misterbianco come sicuramente lei saprà e molte squadre vanno ad allenarsi a Catania o in zone periferiche, quindi, volevamo avvicinare queste società sportive qua su Misterbianco e abbiamo deciso di attingere ai fondi del PNRR per la costruzione di questo nuovo palazzetto. La posizione, perché si tratta di una posizione abbastanza limitrofa a Misterbianco, non è sul centro proprio, perché come ben sa avere stadio, palazzetti al centro delle città non è sempre una bella cosa, a causa di viabilità e traffico urbano, grazie".

L'assessore Vazzano: "Allora, il canile di Butera, giusto? E, poi, mi collego anche all'oasi canina. Allora il canile di Butera, vero, è lontano, si trova a Caltanissetta, ci sono andato il 7 aprile, vado a memoria, assieme alla dottoressa Caffo ed all'associazione LaL, L'animale Libero, che si occupa di darci una mano per quanto riguarda il randagismo e posso assicurarle che lì i cani sono tenuti in condizioni veramente ottime. Chiaramente, è giusto, lo spiego alla cittadinanza, il cantiere di Butera, è stato scelto, non per questioni logistiche, perché chiaramente è lontano, ma perché c'è stato un bando di gara, la gara era al ribasso e, quindi, ogni cane ci costa 3,6 euro al giorno, 95 euro al mese per 150 cani, circa 18.000 euro mensili e, quindi, 216.000 euro l'anno. Per quanto riguarda l'oasi canina, è stato un bene confiscato alla mafia e in quell'area si è deciso di fare quest'oasi. Ora, io, sostanzialmente, quando mi sono insediato, un anno fa, volevamo subito riprendere quest'oasi, perché è stata vandalizzata più e più volte, sono stati rubati i *container*, sono stati derubati addirittura i pomelli delle irrigazioni, furti incredibili e l'abbiamo ripresa, mettendo chiaramente altro denaro per recuperarla, ripristinando i *container*, mettendo dei teloni per cercare di mitigare la temperatura, perché, soprattutto in questo periodo, c'è molto caldo. Quindi, è vero che siamo all'aperto, ma i cani, comunque, soffrono il caldo come noi e abbiamo previsto un'area sgambamento cani, abbiamo messo le telecamere, abbiamo anche fatto un cancello, perché, sostanzialmente, l'ultima, credo sia l'ultima particella al confine col Comune di Catania verso le Porte di Catania e lì sostanzialmente c'era un muretto che si scavalcava in maniera piuttosto facile e, quindi, diciamo, per i malviventi era molto semplice fare danno. Abbiamo fatto questo cancello con una recinzione per impedire questo, abbiamo messo la videosorveglianza che è attiva, credo, da 4, 5 giorni. Per questo ringrazio l'ing. Vianello che si occupa personalmente di quest'oasi, che si è occupato personalmente assieme a me di quest'oasi e siamo alle battute finali. Glielo posso fare vedere dopo, se vuole, perché magari non ci crede, ma, fino ad oggi, abbiamo fatto un piano per capire quanti e quali cani portare all'oasi canina per avere un risparmio dalla fatturazione del canile di Butera, perché il nostro obiettivo deve

essere quello di alleggerire i costi. Stiamo facendo un'analisi, stiamo facendo proiezioni su 60/80 cani per capire perché, secondo, ovviamente, economie di scala, quale formula conviene, perché, appunto, il nostro obiettivo deve essere l'adozione. Ricordiamo alla cittadinanza che chi adotta un cane ha 200 euro di sconto sulla TARI e, quindi, andare alleggerire le tasche dei cittadini e, soprattutto, il bilancio comunale per avere un risparmio concreto sulla gestione di questi cani randagi, che sono 150, al netto più o meno delle morti che anche i cani hanno, ma che vengono subito, purtroppo, rimpiazzate, perché, fino a oggi pomeriggio, la Protezione civile ha trovato due cuccioli di cani corso su Lineri, che sono stati portati al Comando di Polizia locale e che, probabilmente, andranno in canile. Questa è una sconfitta per tutti, però, non possiamo fare altrimenti, quindi, come vedi il ricircolo, se così possiamo dire, dei cani su quel canile è praticamente giornaliero. Quindi, siamo in fase di analisi dei costi per capire quanto mettere a bando, perché faccio un esempio, se noi togliamo 50 cani che ci costano 100.000 euro e li spostiamo all'oasi canina, è chiaro che non metteremo 100 come importo di bando di gara, ma metteremo magari 80 per avere un risparmio su quello che le spiegavo prima no e, nel frattempo, permetteremo anche un'adozione più veloce, perché avere un cane da visionare per l'adozione un conto è averlo a Misterbianco, un conto è averlo a Butera, quindi, magari le famiglie stesse hanno riscontro più immediato, quindi, siamo in questa fase. Domani, ci sediamo con l'ing. Vianello, perché vogliamo mettere a bando prima della fine dell'estate, così a settembre partiamo e inauguriamo quest'oasi, che, ripeto, è pronta, dobbiamo fare il bando, perché non possiamo assegnarla così, a chiunque, dobbiamo assegnarla ad un'associazione animalista che abbia a cuore gli animali. Per quanto riguarda il sistema di videosorveglianza noi abbiamo come Comune tre sistemi di videosorveglianza. Un sistema ministeriale che conta circa 60 postazioni per un totale, credo, di 120, 130 telecamere. Poi, abbiamo il sistema di foto-trappole, che è gestito da un'azienda che ogni 15 giorni ci fa avere le immagini, diciamo, dove vengono scattate quelle, appunto, foto-trappole per atti di conferimento errato dei rifiuti o di abbandono dei rifiuti e queste sono 12, se non ricordo male. In più abbiamo le telecamere ambientali, che sono 24, e, quindi, abbiamo questi tre sistemi di videosorveglianza. Per onor del vero, le dico che non tutte ad oggi funzionano, perché spesso le batterie si scaricano e devono essere sostituite. Assieme all'assessore Drago siamo stati l'altro giorno dal funzionario Palmeri, che sta per pubblicare la gara per la manutenzione. Appena esce gliela mando. Certamente, entro luglio, uscirà la gara di manutenzione per sistemare tutto il sistema di videosorveglianza, perché credo che siamo circa intorno al 70%, però, c'è quel 30% che non funziona, che dobbiamo cercare di andare a recuperarlo”.

Il consigliere Lombardo: “Grazie Presidente, ringrazio, innanzitutto, il vice Sindaco per le risposte date. Capisco che questo è un problema non facile da sistemare, però, è anche vero che quando i cittadini ci chiedono una soluzione, noi dobbiamo dare una risposta e una soluzione pratica perché, allora, i cittadini si sentono abbandonati. È così, perché in alcune zone la mancanza d'acqua avviene per intere giornate, c'è chi sa già che potrà fare la doccia solo la mattina, dalle 8 alle 10, nel pomeriggio non c'è acqua, torna di notte verso le 2: anche se noi andiamo a spiegare ai cittadini i problemi della falda, che l'anno scorso è stato meno piovoso, quest'anno di più, ai cittadini questo non interesserà più di tanto, i cittadini vorrebbero che aprono il rubinetto ed esce l'acqua, penso che nel 2025 questo sia un servizio che debba essere dato. Ringrazio l'assessore allo sport per le spiegazioni che mi ha dato. Va benissimo, quindi sul Palatenda non si può fare nulla, mi pare di capire e rimarrà solo per basket, badminton e pallavolo, tre società per una struttura dico così grande, così imponente con un grande passato, dopo i lavori di riammodernamento, adesso ci sono anche le tribune all'interno, tre sole società non sono un po' pochine? Fermo restando che il Palasport, come nuova costruzione, è un'idea fantastica, approvo totalmente i soldi del PNRR, cerchiamo di valorizzare, però, pure il Palatenda di Misterbianco. Ringrazio anche l'assessore Vazzano per le risposte. Mi pare di capire che, entro fine estate, avremo l'oasi canina e che, entro addirittura fine luglio il servizio di telecamere per tutte quelle che al momento non funzionano, grazie presidente.”

Il consigliere Strano A.: “Grazie presidente. Allora, durante questo mandato mi sono interessato spesso di fare interrogazioni all'Amministrazione in merito all'ex guardia medica di via Galileo Galilei e devo dire che il Sindaco è stato sempre propenso, appunto, ad informarmi sullo svolgimento dei lavori, per meglio dire, sulla progettazione, sulla comunicazione, appunto, con gli uffici preposti per la realizzazione di quello che sarà. Sono stato, anche, alla consegna, all'apertura, appunto, del cantiere. Volevo chiedere adesso all'assessore Tirendi, che è anche un tecnico di professione, di spiegarci ancora meglio a che punto siamo, come si stanno svolgendo i lavori, se proseguono, se li stiamo seguendo e se si pensa che rispetteranno le scadenze che hanno dato nel momento che abbiamo consegnato il cantiere, di informarci insomma su tutto lo svolgimento dei lavori. Grazie. Poi, un'altra cosa, un altro argomento che, spesso e volentieri, ho chiesto è stata la riconsegna delle aule alla succursale della Leonardo da Vinci in via Garibaldi, che, in questo momento, sono destinate all'uso per la vaccinazione. Se, magari, si è avuto un tavolo di confronto con l'azienda ospedaliera per trovare una collocazione diversa a questi uffici e, quindi, consegnare nuovamente le aule ai nostri ragazzi, in modo tale da poterli utilizzare, anche durante il tempo pieno a scuola, come aula mensa o, comunque, per avere degli spazi aggiuntivi a quelli che ci sono oggi in quella struttura. Grazie”.

Il vice Sindaco Tirendi: “Allora, per quanto riguarda l'*excursus* dei lavori: la settimana scorsa è stato fatto un sopralluogo congiunto con il Sindaco per capire lo stato dell'arte della struttura e l'andamento dei lavori. È stato riscontrato che già sono stati realizzati quasi per l'80% i lavori di consolidamento, quindi, il rinforzo strutturale su pilastri e travi; si stava sistemando la soletta, stavano predisponendo alcuni rinforzi strutturali sulla soletta con queste fibre di carbonio, che, oggi, consentono di minimizzare gli interventi e l'impatto sulla struttura e già erano presenti anche quel giorno, in un'ala della struttura, gli impiantisti, per cui riteniamo che il crono programma, probabilmente, subirà leggeri ritardi. Loro sono in perfetto rispetto del programma, però, riteniamo che qualche piccolo ritardo ci potrà essere, perché, purtroppo, durante il corso di una ristrutturazione, si possono trovare imprevisti, che, in fase di progettazione, non erano prevedibili e così subire leggeri ritardi, ma, al momento, stanno rispettando il crono programma previsto in fase di progettazione. Per quanto riguarda le aule, quindi, la riconsegna nelle aule, già il Sindaco si è interfacciato con la preside Lo Faro e le aule sono collegate alla struttura, per cui, nel momento, in cui verranno consegnati i lavori della struttura sanitaria, verranno liberate e, quindi, verranno riconsegnate alla scuola per le attività che ritiene più opportune”.

Entra in aula il Sindaco Giuseppe Marco Corsaro.

Il consigliere Strano A.: “Grazie vice Sindaco. Diciamo che di quella giornata mi ricordo, perché era il sabato di Carnevale e l'azienda stimò, come data di consegna dei lavori, febbraio 2026, mentre il Sindaco cercò di strappare una promessa per il 31 dicembre di quest'anno, quindi, comunque, diciamo che, se stiamo parlando che ci sono gli impiantisti dentro, siamo ad uno stato dei lavori abbastanza avanzato. Sicuramente, imboccando via della Regione, vedere quella struttura che fino a qualche mese fa era fatiscente e sembrava la casa degli orrori, oggi, vediamo una struttura con le finestre aperte, dove, comunque, si vedono dei lavori che si stanno facendo durante la giornata, si vedono degli impiegati che lavorano, degli operai, sicuramente, dà un'immagine diversa sia per noi, ma anche per chi viene da fuori a visitare il centro storico, quindi buon lavoro”.

Il consigliere Nastasi: “Grazie, signor Presidente. Saluto il sindaco, che prima non c'era. Io presidente, procedo subito con le interrogazioni. Allora, io voglio chiedere all'assessore Vazzano, assessore, al momento, quanti vigili urbani abbiamo noi in capo al Corpo dei Vigili Urbani? Poi, riprendendo un po' la discussione di ieri sera sulla questione dei ragazzi che disturbano nelle piazze e nelle strade, ieri si parlava di personale impiegato. Oltre ai carabinieri e ai vigili nelle ore di servizio, vi è anche l'Associazione Nazionale dei Carabinieri. In merito all'Associazione Nazionale dei Carabinieri, quale tipo di servizio svolgerà? Cioè quali mansioni, c'è un protocollo scritto che prevede un mandato ben preciso? Vorrei capire cosa fa questa associazione. Poi, visto che è arrivato il Sindaco, vorrei chiedere e questa è una domanda che rientra con la mozione presentata dal consigliere Anzalone, vorrei sapere a che punto è l'*iter* di acquisizione delle aree dismesse della metropolitana della linea ferrata. Poi, all'assessore Tirendi vorrei chiedere che fine ha fatto il senso unico in via Giacomo Matteotti, angolo via Garibaldi. E, poi, per ultimo, vorrei chiedere se ci sono novità in merito a quel fantomatico progetto che prevedeva l'incremento di mezzi per il trasporto pubblico urbano”.

L'assessore Vazzano: “Consigliere Nastasi, allora, il numero attuale, già considerando i nuovi innesti dall'1 luglio è di 31 membri di Polizia Locale, incluso comandante e vicecomandante, più le 4 ausiliari del traffico, quindi 31 più 4. Di questi, alcuni, poi le farò sapere il numero preciso, sono abili solo per il servizio interno al Comando, non per l'esterno, per problemi di salute certificati. Stavo contando quanti erano, però, non ci sono arrivato a farlo, perché sto già intervenendo in risposta, quindi, glielo faccio sapere più tardi. Per quanto riguarda l'ANC, ovvero l'Associazione Nazionale dei Carabinieri, loro hanno esclusivamente potere di segnalazione e monitoraggio. Essa è affiancata alle Forze dell'ordine, quindi loro girano e, poi, riferiscono, in questo caso, alla Polizia locale o ai Carabinieri stessi, quindi, non hanno potere di intervenire in prima persona con arma o quant'altro, possono essere persone che hanno, banalmente, occhi in più per salvaguardare la sicurezza di tutti, grazie”.

Il Sindaco Corsaro: “Buonasera a tutti, scusatemi per il ritardo, ho incontrato anche qualche consigliere comunale che non vedevo, in quanto ieri siamo stati impegnati a rappresentare la città di Misterbianco, in un momento istituzionalmente rilevante che è quello del Consiglio nazionale dell'ANCI. Allora, nello specifico, la domanda del consigliere Nastasi è opportuna. Vorrei fare anche un *excursus* sul punto, perché così si ha anche il quadro di quello che è successo, che succede e che succederà rispetto alla idea che condividiamo con la mozione dell'avv. Anzalone, che, chiaramente, è una mozione della città, perché la linea ferrata non può e non deve rimanere così e di fatto non lo rimarrà. Noi questo lo abbiamo capito, non appena la linea è stata dismessa, già il 25 ottobre 2024, protocollo del Sindaco, si è richiesta la disponibilità per l'utilizzo delle aree ferroviarie per la realizzazione di un'area dedicata alla mobilità sostenibile nel comune

di Misterbianco. La richiesta viene fuori dopo un confronto in Amministrazione con i consiglieri di maggioranza, perché insieme abbiamo l'idea, ora poi spiego tutte le fasi, di riqualificare la vecchia linea ferrata, rendendola una linea di mobilità dolce, con ciclo pedonale, che possa prevedere anche questo allungamento verso Catania. Per quanto riguarda la nostra parte, noi già nel 2024, abbiamo chiesto la disponibilità all'utilizzo, a chi lo abbiamo chiesto? Abbiamo chiesto all'FCE, che era proprietaria dei binari e, quindi, dell'area. La richiesta già, sottolineo già, nel 2024, ottobre, prevedeva, prevede, e sarà concretizzata, l'apertura dei varchi per l'attraversamento pedonale prevedeva, prevede e sarà realizzata l'apertura dei varchi per l'attraversamento stradale in diverse aree della città, non soltanto nelle aree tra Lineri e Montepalma, dove già ci sono punti allo stesso livello che saranno ovviamente resi varchi, ma, questo già lo dicevamo per iscritto e tutto dimostrabile ad ottobre, anche alcuni punti al centro storico. A tale richiesta, convinta e chiara nel rispetto delle parti, il Ministero delle infrastrutture già dopo tre giorni risponde all'Amministrazione. Sulla richiesta delle disponibilità in riscontro alla nota dell'Amministrazione di Misterbianco, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti comunica che *nulla osta* alla concessione in uso delle aree della sede ferroviaria d'esercizio sospeso. In relazione a quanto sopra, c'è, però, da comunicare e rendere edotto il Consiglio comunale, perché, trattandosi di beni demaniali, e sui beni demaniali, c'è in atto ad oggi da parte dell'ANCI una battaglia, perché questi beni demaniali, addirittura, potrebbero andare a scempero dei trasferimenti statali e a questo non ci possiamo arrivare, perché se ci si concedono i beni, addirittura, una norma statale prevede una defalcazione dei trasferimenti statali, dato che detto bene demaniale diventa una sorta di alienazione e, quindi, anche di riduzione del gettito che va verso gli enti locali. C'è in atto una discussione che proprio ieri ha visto anche questo approfondimento, che ci riguarda anche, perché riguarda anche il nostro territorio. E allora, il Ministero ci dà il *nulla osta* e in relazione a quanto sopra, il trasferimento, trattandosi di beni demaniali concessi in uso alle FCE, dovrà essere definito con l'Agenzia del Demanio. Cosa significa questo? Lo dico a noi stessi e anche chi ci ascolta che l'obiettivo dell'Amministrazione è chiaro, è evidente e ora, poi, dopo di me lo spiegherà anche meglio il vice Sindaco, che so che ha piacere a raccontarvi cosa si è prodotto in questi mesi, giorni, anni, dato che quell'area diventerà un'area di mobilità dolce, una *green way*, chiamiamola un po' come la vogliamo, però, è un'idea chiara che noi già avevamo nell'ottobre del 2024. Il Ministero delle infrastrutture nel 2025, il 18 marzo del 2025, comunica con decreto la dismissione della linea ferroviaria di superficie. Noi questa questione la stiamo seguendo da vicinissimo, non da vicino, da vicinissimo, in quanto c'è in atto un'interlocuzione reale e concreta che ci appresterà, da qui ai prossimi giorni, a deliberare nel Piano triennale una modifica che spiegherà il mio vice Sindaco, ottimo tecnico e bravo, anche con grande sensibilità politica, che porterà quest'opera concretizzata anche all'interno dei finanziamenti delle aree urbane funzionali, perché, per quanto ci riguarda, questa questione è una questione prioritaria. La linea ferrata non può rimanere così, ma, soprattutto, siccome si parla di fondi FSC, che riguardano lo sviluppo del Mezzogiorno, nei quali noi non molleremo di un centimetro, la partita è giocabilissima, non soltanto aperta, abbiamo già trasferito tutte le carte alla città di Catania, che, comunque, è la città capofila, gli uffici sono in collegamento e non finisce qui, perché non è che la nostra area diventa mobilità dolce e Catania no. Gli uffici del Comune di Catania, così come gli uffici del Comune di Misterbianco, sono già in connessione per poter trasformare un'area in disuso come punto di forza, anche per un maggiore collegamento fra le 2 comunità. Quindi, è chiaro ed evidente che questa Amministrazione, già da diverso tempo, condividendo con tutti gli enti sovra comunali, ha l'idea di aprire i varchi, ha l'idea di trasformare l'area in *green way*, ha il progetto che avete già nella proposta della deliberazione, della modifica del Piano triennale per trasferirlo, quindi, agli enti FUA, per poter diventare un concreto finanziamento in funzione dell'inizio dei lavori. Si parla dei fondi, appunto, diciamo 21-27, auspichiamo che entro la fine dell'anno prossimo possano concretamente iniziare i lavori. I tempi non sono, voglio dire, distanti dalla realtà. Il vice Sindaco ci sta lavorando ogni giorno. Sono fondi 21-27, quindi, tecnicamente i fondi dovrebbero, come tutti i fondi FSC, concludersi e trasferirsi nel settennio, ci sarà, probabilmente, qualche proroga, ma è ovvio e auspicabile che l'obiettivo minimo sia almeno iniziare i lavori nel 2026. La progettazione è già avanti, perché, nel frattempo, non è che qui ci si ferma soltanto a immaginare cose, la progettazione è avanti e, devo dire, grazie, ripeto alla grande abnegazione del vice Sindaco, ma anche all'ottimo Ufficio tecnico senza il quale non potevamo immaginare di realizzare tanto lavoro e anche grazie all'Ufficio delle politiche comunitarie del Comune di Catania, con l'amica Grazia Lombardo, amica della consigliere Rossella Nicotra, con la quale ci sentiamo costantemente e che segue anche da vicinissimo e con grande interesse i lavori del Comune di Misterbianco. Questo lo dico proprio perché è una questione seria, quella della linea ferrata, che ad oggi rappresenta una ferita, una cicatrice che, di fatto, separa l'urbanizzazione del territorio, sia dal punto di vista, appunto, urbanistico, ma certamente anche da quello della mobilità. I fondi ci sono, sono lì e li abbiamo già previsti e trasferiti all'attenzione dei consiglieri comunali. Noi chiaramente siamo in attesa di questi procedimenti a che diventino, poi, concretizzabili. Ci auspichiamo che la città di Misterbianco possa veramente realizzare questa *green way*. Per quanto riguarda il bando per i *bus*, già è fuori un bando e stiamo lavorando, appunto, per aumentare i *bus* e la flotta per la città di Misterbianco. La gestione della procedura è in capo all'ufficio Lavori Pubblici nella persona del geometra Pollari, che, tra poco, dovrebbe andare in pensione, noi auspichiamo che prorogherà, ma vediamo, sarà dura tenerlo in ufficio, perché giustamente, poi, ognuno di noi, quando arriva quasi alla pensione, vuole andare in quiescenza e, quindi, è

legittimo e dovuto. Però, devo dire che si stanno seguendo i lavori, anche per l'utilizzo dei fondi che la Città metropolitana ha assegnato a quei Comuni che oggi hanno il TPL e continuano a renderlo operativo, perché a tutti gli altri Comuni non sono arrivati i fondi, perché non potevano dimostrare l'azione del TPL ovvero del Trasporto Pubblico Locale. Stiamo, comunque, nel frattempo, e lo dico proprio per rendere aggiornato anche il Consiglio comunale, ragionando per una maggiore mobilità che abbiamo già sperimentato con MTS. Lo dico ai consiglieri come Davide Strano che ci ha chiesto più volte, così come anche altri consiglieri comunali, il passaggio nella frazione di Belsito. È in atto la linea, ma si sta ragionando con la Città Metropolitana perché ha altri fondi per il rafforzamento del TPL, per incrementare il numero di corse e, addirittura, per migliorare anche il passaggio nel quartiere di Belsito, allungando anche più su Poggio del Lupo. Ringrazio i consiglieri Strano e Guarnaccia per i suggerimenti, ma, anche su questo, in sinergia con la Città Metropolitana, da qui a breve, si avrà maggiore consapevolezza di quanto occorra: se si deve compartecipare sicuramente la città di Misterbianco non si tirerà indietro, ma ci sono dei fondi pluriennali che ci daranno, ancora una volta, la possibilità di collegare ancor di più i quartieri con i punti della metropolitana”.

Il vice Sindaco Tirendi: “Sì, allora già il Sindaco ha quasi detto tutto, dico quasi detto tutto perché, diciamo, si è concentrato sulla pista ciclabile, ovviamente l'ufficio comunale ha trasferito, già da circa 15 giorni, tutta la documentazione per la progettazione, dando anche delle indicazioni importanti che, oltre alla riqualifica delle aree verdi, invita a predisporre, lungo la linea ferrata, l'ammmodernamento e la riqualificazione per consentire a questa pista la mobilità dolce. È stato anche pensato di riqualificare le vecchie stazioni con impianti fotovoltaici a copertura, creare dei punti di ristoro anche con assistenza alle bici, quindi, riconvertire queste stazioni, mantenendo, come dire, la storicità della stazione stessa, come punti di servizio da fornire a chi utilizza queste *green way*, pensando anche di installare dei pannelli fotovoltaici, in copertura delle colonnine, per chi ha, diciamo veicoli con ricariche elettriche. Questo per quanto riguarda l'aggiunta a quanto già detto dal Sindaco, che ritengo che sia stato molto esaustivo. Per quanto riguarda il senso unico su via Matteotti, si tratta di un divieto che è stato, in questo momento, revocato, ma è da crono-programma, perché è stata completata la fase 1 e la fase 2 è, in questo momento, data dalle demolizioni su via Cairoli, quindi l'ordinanza rispecchiava il crono-programma presentato dall'impresa e, quindi, si è ritenuto che, conclusasi la fase 1, l'installazione del ponteggio e l'utilizzo di scarrabili su quell'area potrebbero creare problemi alla circolazione, per cui la fase 2, da crono-programma, dovrebbe essere ripresa circa il 20 settembre p.v., si tratta, dunque, di una revoca temporanea, perché si è già completata la fase 1 e a settembre dovrebbe essere ripristinato il divieto, perché si inizia tutta la demolizione sul lato della via Matteotti. Quindi, per consentire ai lavori in sicurezza, verrà ripristinato nuovamente il senso unico di marcia”.

L'assessore Vazzano: “Allora, consigliere Nastasi, mi sono documentato per essere ancora più preciso. Dei 31 che le dicevo prima, viene considerato anche l'ispettore capo Chiarenza che sta smaltendo le ultime ferie per andare, poi, meritatamente in pensione e, poi, abbiamo altri quattro, che sono abili solo per il servizio interno per accertati motivi di salute”.

Il consigliere Nastasi: “Grazie signor presidente, io ringrazio il Sindaco, il vice Sindaco e l'assessore Vazzano e parto proprio dall'interrogazione all'assessore Vazzano. Ieri, durante la discussione in aula, fra i numeri che ci ha fornito, diceva di 14 vigili assunti, mi pare, l'anno scorso, e di 7 soggetti andati in pensione e, quindi, in realtà, nel *turnover*, che si è avuto con quella prima fase di assunzioni, se erano 14 neoassunti e 7 sono andati in pensione, abbiamo sempre, comunque, un incremento di 7 unità. Io non sto, poi, a contestare il numero esatto di uno o due componenti, io cito questi numeri, perché ancora, a tutt'oggi, quando noi andiamo a sollecitare maggiore controllo del territorio e che i vigili svolgano maggiore presidio sulle strade, le risposte che ci vengono fornite nell'immediato sono quelle che non c'è un numero adeguato di vigili urbani per svolgere attività e che, nonostante ci siano state delle assunzioni dei vigili, ancora sono in numero inferiore al fabbisogno. Lei, addirittura ieri sera ci diceva che questi vigili, e forse sicuramente si sarà confuso con questi vigili, che i 14 che sono stati assunti ancora non sono in fase di servizio notturno, perché devono superare i sei mesi per la questione del porto d'armi e così via. I 14, in realtà, sono operativi, per poter svolgere l'attività nel territorio. Io vi dico che, ieri sera, dopo il Consiglio comunale, sono stato a cenare a Piazza Mazzini e rispetto all'intervento dei dissuasori fatti nelle scivole d'ingresso e rispetto al passaggio continuo dei carabinieri, non si avvertiva la stessa situazione delle giornate precedenti, sensazione che mi veniva confermata anche da parte dei ristoratori. Questo per dire che quello che veniva chiesto non erano delle richieste campate in aria. La questione è che questi passaggi andrebbero fatti anche su piazza Dante, assessore, perché ieri sera stesso, i cittadini che abitano a piazza Dante hanno mandato dei video, che, dopo le 23, quando finiscono di fare il giro, i ragazzi riprendono probabilmente a fare un poco di caciara. Poi, ieri, chiaramente, assistevamo anche a delle situazioni, anche come dire abbastanza divertenti, perché c'erano lì i ragazzi che scherzavano, appena passavano i carabinieri, si fermavano e, poi, riprendevano anche a parlare. L'effetto del presidio, come abbiamo detto ieri, l'effetto di un territorio presidiato da il risultato che abbiamo detto e che, con forza, chiediamo, per cui speriamo che esso non finisca la settimana prossima o appena finisce l'estate. Speriamo che il presidio del territorio ci sia in un modo continuativo e costante. Ieri sera lei citava che già sono stati previsti

una serie di continui posti di blocco e di controllo. Io le annuncio, già fin da adesso, che già a settembre, a fine stagione estiva, chiederò, con un accesso agli atti o con una richiesta ufficiale, che venga in Consiglio comunale il comandante dei vigili urbani a relazionare sui numeri riscontrati rispetto a questa azione di controllo del territorio. Proprio a verifica di quello che ci viene detto. Alcune affermazioni di ieri, presidente, chiaramente lasciano un po' perplessi tutti quanti, perché io sono stato il primo a dire che a Misterbianco non c'è un'emergenza sicurezza, però, che l'Amministrazione comunale debba avere contezza delle dinamiche del territorio è imprescindibile e se, dalle discussioni, cioè dal dialogo e dal confronto in aula, noi che poniamo la questione avvertiamo la mancanza di notizie, diciamo, io mi augurerei che sia un po' un atteggiamento di rivalsa nei confronti dell'opposizione, perché questo sarebbe un atteggiamento che maschera in parte la conoscenza dei dati. Questo perché? Sono d'accordo sull'istituzione del tavolo tecnico che proponevano i colleghi consiglieri. Sono d'accordo sull'istituzione del tavolo tecnico, perché è uno strumento per dare all'Amministrazione comunale l'opportunità di venire a conoscenza delle reali condizioni del territorio, perché vero è che non abbiamo un'emergenza sicurezza a Misterbianco, però, può essere che noi, siamo solo noi ad avere contezza di informazioni che a Misterbianco c'è un crescente, sempre crescente, mercato di *crack* e che nell'utilizzo di questa droga i maggiori fruitori sono i ragazzi? Racconto un episodio per farvi capire lo stato dei luoghi. L'altro giorno, qualche settimana fa, nella strada dove abitiamo io e il collega Strano e l'assessore Vazzano, cioè nel tratto di via Fratelli Bandiera, via 1 Maggio e via Garibaldi, ci sono stati degli atti, che definisco vandalici, in quanto hanno scassinato delle macchine, rompendone i vetri per rubare le suppellettili e quei pochi euro che c'erano dentro. Alcuni si sono allarmati dicendo di non lasciare le macchine fuori, perché si rubano le macchine, ma chi ruba la macchina oramai oggi non rompe più i vetri, ci sono altre tecnologie per rubare la macchina. Questi sono atti molto probabilmente di persone che, per potersi racimolare qualche euro, per comprarsi, poi, una dose di *crack* compie anche questi atti. Quindi, avere conoscenza di quello che accade nel territorio è importante e non può essere liquidato con l'aiuto dell'Associazione Nazionale dei Carabinieri, che, ieri sera, è stata venduta come la soluzione a tutti i mali, mentre oggi, chiaramente, messi alle strette sappiamo che l'associazione dei carabinieri non può fare altro che coadiuvare le forze dell'ordine e farsi una passeggiata assieme a loro per dire ai ragazzi di fare meno rumore. Io ringrazio il Sindaco per la sua risposta puntuale, perché in realtà con questa risposta puntuale mette in luce l'atteggiamento dell'Amministrazione comunale. Vengo e mi spiego. Faccio la premessa. Che venga realizzato un progetto sulle aree dismesse è l'obiettivo comune che abbiamo, Sindaco, io, da opposizione con i mezzi che ho per fare opposizione, svolgo la mia attività e come dire faccio da pungolo, però, dobbiamo essere seri quando parliamo e non lo può venire a dire a me che è una questione seria, perché io ho organizzato, il 7 luglio 2024, un'iniziativa dove lei ha partecipato, dove abbiamo spiegato già fin da subito l'*iter* per arrivare all'acquisizione delle aree dismesse. Lei può chiamare il Sindaco Bonanno di Biancavilla, che è un Sindaco a lei molto vicino, che io stimo, perché ritengo che sia un Sindaco abbastanza bravo nello svolgere la sua attività, dato che noi, il Sindaco e io, come architetto con la mia categoria, ripeto, abbiamo avuto l'opportunità di svolgere un *workshop* in quelle aree dismesse nei territori di Santa Maria di Licodia Biancavilla e Adrano, per cui, avendo avuto un rapporto diretto con il Sindaco Bonanno, posso dire che è stato l'unico dei tre Comuni a partecipare attivamente su quell'attività, tanto che venne a fare anche il sopralluogo, cioè ci siamo fatti la passeggiata lungo la linea dismessa ed era l'unico Sindaco che è venuto e devo dire che a noi ha fatto molto piacere. Questo lo dico perché? In quell'occasione dov'era presente anche l'ing. Fiore ci spiegarono quale sia stato l'*iter* che hanno utilizzato per venire a capo di questa questione. Il primo passo non è quello di avere un progetto pronto. Il primo passo più importante è quello di venire a capo dell'acquisizione delle aree, perché lei bene ha detto, cosa che io già ripeto da tanto tempo, le aree sono di proprietà del demanio dello Stato. Il Demanio, nella metà degli anni all'inizio del 900, perché di queste date si parlano, concesse, con una concessione a vita e gratuita, alla FCE quelle aree per la costruzione della linea ferrata. Ora, in questo momento la FCE è proprietario di un bene che non si utilizza. Lei poc'anzi non c'era e lo ripeto nuovamente, la FCE è, in questo momento, l'unico ente che ha l'esigenza primaria di liberarsi di questo bene sulla groppa, perché tutta la *munizza* che si sta accumulando in quelle aree, Sindaco, lei non la può togliere. Perché quella *munizza* è in un'area che non è di proprietà del nostro Comune. Quindi, la FCE, come ci spiegò Fiore, in quelle aree spendeva 300.000 euro l'anno per bonificarle, perché doveva togliere la *munizza*, perché nel momento in cui entravano persone nelle aree e si facevano male la responsabilità legale era della FCE, ecc. ecc. Quindi lì cosa fecero? Subito individuarono un viceprefetto, che aprì un tavolo tecnico in Prefettura, tra Demanio, FCE e Comuni che erano interessati. L'FCE faceva la rinuncia e, quindi, restituiva al Demanio le aree e contestualmente il Demanio ha ridato ai Comuni gratuitamente l'utilizzo di quelle aree. Lei ancora a questo livello non ci è arrivato, perché lei, il 25 ottobre, cioè luglio, agosto settembre ottobre, dopo quattro mesi, io ricordavo che il 7 luglio, quando venne lì, ci disse che già ad aprile aveva mandato questa lettera. Oggi ci viene a dire, invece, che l'ha mandata, con il protocollo, a ottobre, va bene. Poi, successivamente la FCE è disponibile a concedere l'utilizzo, ci mancherebbe altro. Ve l'ho spiegato anche il perché. Il Ministero, il 28, risponde dopo tre giorni, dicendo appunto "badate bene noi siamo disponibili, ma non riguarda noi, perché non è di proprietà nostra, è di proprietà del demanio" e il 18 marzo 2025 viene e si chiude il cerchio. Si chiude il cerchio, dicendo, appunto, che la richiesta di cessazione deve essere indirizzata al Demanio dello Stato, che è l'unico ente che è

responsabile di queste aree. Allora perché si è perso un anno? Perché lei, Sindaco, ritiene non all'altezza l'opposizione di poter portare avanti una questione per il bene della nostra comunità, se lei non ci ritiene all'altezza, perché tutto questo giro che lei ha dovuto fare per un anno, basta che andava a parlare con il Sindaco Bonanno, glielo spiegava in cinque minuti e già noi possibilmente avevamo, con il viceprefetto in Prefettura, già svolto il tavolo tecnico per la cessione delle aree dismesse e la consegna al Comune di Misterbianco, al Comune di Belpasso e al Comune di Catania. È un lavoro che dovrebbe fare, pure, il Comune di Catania, che oggi parla di PUG. Tutti quanti parlano delle aree dismesse, parliamo di questo serpentone che, in realtà, è un'area di nessuno ancora. Cosa altrettanto carina, e devo dire divertente, è il fatto di venire a sapere che oggi l'ufficio nostro trasmette al Comune di Catania tutto l'incartamento per un progetto, una proposta di progetto. Ma io ricordo che l'ultima volta che chiesi informazione rispetto a questa cosa, mi fu detto che con i fondi con cui si stava realizzando quest'opera, il progetto era in capo al Comune di Catania ed era l'ingegnere di Catania che lo stava svolgendo. Un'altra precisazione, molto probabilmente mi sbaglierò, però verificherò il prima possibile, tutti questi dati che lei oggi mi ha dato, chiaramente, io li verificherò. Io ero a conoscenza di un altro dato, ing. Tirendi: le stazioni, le case cantoniere, sono l'unico bene che la FCE non dismetterà, che darà in convenzione solo per l'attuazione di attività inerenti alla storia della FCE e delle attività rispetto a quelle che hanno svolto precedentemente. La FCE non dismetterà le case cantoniere, quindi, andare a fare dei progetti sulle case cantoniere significa perdere tempo e se voi non sapete questo, evidentemente neanche avete avuto modo di discuterne. Vi dico questo più che altro per non perdere tempo e neanche disperdere potenziale. Sulla questione dei bus interni Sindaco, lei aveva preso un impegno, se si ricorda, così come c'era l'impegno anche sull'apertura della biblioteca negli orari pomeridiani. Mi auguro che a settembre, alla riapertura delle scuole, la biblioteca possa essere riaperta con quell'emendamento di 10.000 euro che avevamo stabilito. Altro impegno che si era preso era la variante al Piano triennale sulla fognatura di via Fratelli Bandiera, visto che c'è all'ordine del giorno la variazione del Piano triennale. Presenterò l'emendamento per metterlo in priorità 1, per la realizzazione di quello che si era stabilito tempo addietro. Grazie presidente, grazie Sindaco per la sua risposta e grazie all'assessore”.

Il consigliere Strano F.: “Grazie presidente, stasera mi trovo qui, in realtà, perché innanzitutto, prima di iniziare con le mie interrogazioni, ho la necessità di ringraziare l'assessore Vazzano e l'assessore Tirendi, che, qualche settimana fa, mi hanno accompagnato per le vie di Belsito. Hanno ascoltato alcuni concittadini, hanno ascoltato alcuni residenti e hanno ascoltato le esigenze di questi residenti. Portare a far vedere e far conoscere ai cittadini di Belsito che l'Amministrazione è vicina e presente è un aspetto e un atto molto importante. Un'altra cosa che volevo precisare, presidente, è che, forse, qualcuno ieri sera ha dimenticato, è che in quinta commissione consiliare, sono stati tanti i lavori fatti fino a ora, magari forse qualche consigliera, purtroppo, non so per quale motivo esattamente, ha dimenticato i lavori fatti in quinta commissione. Detto questo, procedo con le interrogazioni. Un'altra cosa che volevo dire, prima di iniziare: mi volevo complimentare per il servizio buche e lampadine, che, in realtà, ho notato essere un servizio celere che risponde alle attenzioni dei residenti, perché nel momento in cui viene contattato ha subito dato una rapida risposta. Allora, assessore, Vazzano inizio con lei. Le domande le faccio tutte quante in una volta. Per quanto riguarda le zone di Belsito, parlo sempre di Belsito. Abbiamo dei cestini per il cane, che vengono a mancare o in parte sono distrutti e rotti. È un po' competenza sua e un po' anche competenza dell'assessore Foti, non so se, poi, magari riesce a rispondermi lei, va bene. Poi, per quanto riguarda la Polizia locale, in zona Belsito, ci sono parecchie vie a doppio senso, queste linee a doppio senso, prendo, ad esempio, via dalla Zagara, è una via dove nel lato sinistro è posto un divieto di sosta che non viene rispettato dai residenti. Questo cosa comporta? Che chi deve uscire dalla via o deve entrare dalla via non può né entrare né uscire, quindi, quello che chiedo a lei, cortesemente, magari, se è possibile avere la contezza di alcuni posti di controllo da parte della Polizia locale, che possano vigilare su quello che è il senso di marcia dei residenti di Belsito. Un'altra cosa che volevo chiederle, assessore, se riesce a darmi informazioni, per quanto riguarda le postazioni di controllo previste nella zona di Belsito. Per quanto riguarda il fenomeno di denuncia, fatto sulla zona di Belsito, avvengono alcuni fatti particolari. So che la Polizia locale ha fatto alcuni controlli ed è stata presente in zona, però, purtroppo, non basta. Quindi, se riusciamo a sapere e a conoscere o perlomeno a sollecitare ulteriori controlli e solleciti in zona, sarebbe una cosa opportuna. Grazie. Poi procedo con l'assessore Tirendi. Assessore, se è possibile, magari brevemente, riuscire a sapere, come mi accennava tempo fa lei in macchina, quali sono le opere previste a Belsito. Parlo di opere di rifacimento e ristrutturazione di parchi, piazze e quant'altro. Un'altra cosa. Ho la necessità di chiederle riguardo la carenza di dossi in zona Belsito via del Mandorlo, così come della carenza di specchi sempre nella zona di Belsito. Questi specchi sono molto utili perché, in realtà, ultimamente, ma non solo ultimamente, negli ultimi anni si sono verificati molti incidenti e poter avere la possibilità di avere degli specchi non rotti, ma funzionanti, o magari con la predisposizione fatta, nonché per avere la possibilità di avere reintegrati tutti questi specchi che erano stati installati in zona Belsito. Poi, per quanto riguarda il parco della Zagara, se ho capito bene è prevista la chiusura. È prevista la chiusura del parco della Zagara, però bisogna attenzionare un aspetto molto importante. Molti residenti della zona Belsito portano i cani, perché è prevista la zona sgambamento cani, quindi, nel momento in cui andiamo a chiudere il parco

della Zagara, tutti i residenti hanno necessità e bisogno di capire dove possono portare questi cani. E poi sempre su quella grata rumorosa, per favore, in via della Zagara e via del Mandorlo, assessore, dove purtroppo la gente, che abita proprio all'altezza di quel civico, di notte non riesce a dormire perché questa grata fa dei rumori assurdi. Poi, mi sollecitavano assessore Tirendi che in via dei Gelsi sono stati autorizzati dei lavori di fibra, ma, una volta che vengono effettuati questi lavori per l'installazione della fibra, l'azienda che effettua questi lavori, penso che sia obbligata a riportare il manto stradale per come era fatto prima e questo non è avvenuto. Noi come Amministrazione controlliamo queste cose o abbiamo bisogno e necessità di alcuni controlli in merito a questa cosa? Passo all'assessore Foti, che, purtroppo, è assente. Ho visto che oggi ha pubblicato un *post* dove è prevista per il giorno 17 luglio, se non erro, la disinfestazione in zona Belsito. Volevo sapere quindi questa disinfestazione in zona Belsito in quale via è prevista, perché non penso che in tre ore si possa fare tutta Belsito, mentre quella precedente in quale via è stata fatta? Poi, per quanto riguarda la scerbatura, so che è iniziato un lavoro di scerbatura nelle zone Belsito, però, purtroppo si evince che alcune zone non sono state trattate, quindi, se è possibile conoscere le zone trattate e le zone da fare, se si devono fare. E, poi, purtroppo ne abbiamo tanto discusso di questo problema, ma penso che sia un problema relativamente di interesse nostro, c'è un terreno in piazza Unità d'Italia, sempre a Belsito, che è incolto, abbandonato e a rischio incendi. Noi, come Amministrazione, oltre che ricevere la denuncia da parte dei cittadini, come possiamo agire? Cosa possiamo fare? Il periodo caldo è iniziato. Come possiamo affrontare e suggerire un supporto, non so come Amministrazione, affinché possiamo escludere degli avvenimenti futuri, magari pericolosi. Poi, un'ultima interrogazione che era relativa all'assessore Virgillito, che, purtroppo, non c'è, è andata via. È stato creato uno sportello d'ascolto, accolto con molto interesse dalla cittadinanza di Misterbianco. E si chiedevano i cittadini di Belsito se era possibile creare un punto dello sportello di ascolto anche a Belsito, quindi, chiedo se quello che si sta già facendo in realtà nel centro di Misterbianco possa essere esteso a tutta la comunità e, in particolare, alla frazione del quartiere di Belsito. Perché chiedo questo? Perché Belsito rispetto a tutto il territorio è il quartiere più distante dalla città di Misterbianco, quindi, per un residente è più facile andare a Catania che a Misterbianco: quindi, se riusciamo ad inserire anche una volta alla settimana, al mese o non lo so, un'apertura dello sportello di ascolto, anche nel quartiere di Belsito”.

L'assessore Vazzano: “Allora, per quanto riguarda i cestini dei cani su Belsito, nonostante diciamo, non me ne occupo proprio direttamente io perché mi occupo di randagismo, quindi sono collegato più o meno direttamente a questa richiesta, tuttavia se lei mi indica dove, secondo lei, è necessario mettere, dove mancano, mi fa un elenco dei punti, io, di concerto con l'assessore Foti, cercheremo di installarli. Poi, sulla viabilità di via della Zagara col divieto di sosta che non viene rispettato. Questo, purtroppo, è un problema spassionato su tutto il territorio, nel senso che tante vie hanno divieto di sosta e, poi, i residenti spesso non lo rispettano. È vero che è compito della polizia locale far rispettare i divieti di sosta, ma, banalmente, ci vorrebbe un addetto della polizia locale per ogni via del territorio per fare rispettare, così non si può fare, però, possiamo senz'altro chiedere un maggiore controllo su Belsito e qui mi collego sulle postazioni di controllo, postazioni di controllo che sono state fatte su piazza Kolbe, una è stata fatta circa 10 giorni fa. Perché viene fatta la? Perché mi spiegava il comandante che quando si fa una postazione di controllo è necessario avere uno spazio ampio per poter fermare i veicoli in sicurezza, cioè non si può fermare banalmente laddove non c'è proprio la possibilità di far sostare le auto, fare il controllo e, nel frattempo, consentire la viabilità. Quindi, piazza Kolbe, che si presta a spazi ampi, viene, appunto, utilizzata per una postazione di controllo nel quartiere di Belsito. Senza dubbio possiamo trovare eventualmente anche altre zone, magari lei stesso mi può indicare, dove, secondo lei, possono essere fatte rispettando questi criteri che le dicevo prima e credo di aver risposto a tutto, grazie”.

Il vice Sindaco Tirendi: “Buonasera. Parto dal punto che si riferisce alle opere previste sul territorio di Belsito. Sono stati consegnati i lavori alla ditta aggiudicataria, dove si prevede la riqualifica dell'area del Parco Unità d'Italia e del parco Kolbe. Sul palco Kolbe, abbiamo presentato anche un progetto con l'INAIL per la riqualifica dell'area esterna, dove c'è quella delle aree a verde. Per quanto riguarda, invece, l'area di sgambamento, non è che l'area di sgambamento verrà soppressa, ma ci sarà un momento, ovviamente, dove durante la fase di riqualifica dei due campetti che sono all'interno di parco Unità d'Italia, ovviamente per ragioni cantieristiche, verrà chiuso temporaneamente, ma l'area non verrà dismessa, addirittura, verrà riqualificata, nel senso che verrà messa una rete di protezione per mantenere circoscritta l'area sgambamento cani, per cui ci sarà una fase, durante il periodo dei lavori, in cui sarà, ovviamente, inibito il transito e l'accesso, ma, successivamente, verrà ripristinata e riqualificata anche quell'area. Sono previsti lavori e mi sembra se ne stia occupando il geometra Costanzo, se già non l'ha fatto, ma è in programma di avere la consegna dei lavori per la risagomatura di alcuni tratti, non dico dell'intera area, ma di alcuni tratti più ammalorati, quindi parliamo di tratti non di intere vie, ma di tratti maggiormente degradati, in cui è prevista la risagomatura degli asfalti. Per quanto riguarda i dossi, la gara che noi avevamo e che abbiamo espletato è fino ad esaurimento delle somme previste. Purtroppo, abbiamo tante richieste fatte sia dai consiglieri comunali, ma anche di liberi cittadini che ci richiedono i dossi. È stata data una priorità secondo una scala di pericolosità. Purtroppo, i fondi, perché le richieste sono tante, i fondi non sono stati sufficienti. Ci stiamo programmando per un altro secondo

turno a settembre, per cui anche su Belsito, come sulla restante parte del territorio, predisporremo, secondo una scaletta, alcuni dossi, diciamo, distribuiti su tutto il territorio. Per quanto riguarda, invece, gli specchi, già c'è la ditta, secondo un programma e un ordine di servizio fatto dal dall'ufficio UTU, in accordo con l'Ufficio manutenzioni, già le attività della posa degli specchi, secondo le richieste pervenute, sono in atto, ovviamente dobbiamo dare il tempo alla ditta, che sta realizzando la manutenzione di raggiungere tutto il territorio, ma già i lavori sono stati avviati, quindi, hanno già un elenco di specchi che sono stati segnalati e li stanno collocando. Per quanto riguarda, invece, i lavori relativamente alle fibre, quindi, vi sono vari gestori dei sottoservizi. L'ufficio, come lei sa benissimo, in questo momento, si trova a gestire vari fondi, PNRR e Comunità europea, così come i vari interventi di infrastrutturazione, quindi, di ammodernamento della rete dei sottoservizi, come si vede su tutto il territorio. Ovviamente, l'ufficio fa dei controlli a campione, ma si verifica che, nel momento in cui noi concediamo l'autorizzazione, la ditta che realizza lo scavo, deve, poi, per lo svincolo della polizza, trasmettere agli uffici la fine dei lavori con il ripristino dello stato dei luoghi. L'ufficio fa, ogni 2/3 mesi fa, un censimento delle autorizzazioni date con il riscontro della fine dei lavori. In realtà, cosa succede nel momento in cui fa questo riscontro? Anziché incassare la polizza, noi gli blocchiamo le autorizzazioni fino al ripristino dello stato dei luoghi, quindi, probabilmente può succedere che se oggi si fa un ripristino, siccome, noi facciamo questo intervento mediamente ogni tre mesi per avere un riscontro tra le autorizzazioni date e la fine lavori con *report* fotografico dello stato dei luoghi, se questo viene meno, a quel punto, l'ufficio manda una diffida a chi ha richiesto l'autorizzazione per attivarsi immediatamente al ripristino dei luoghi. Io non conosco, esattamente, in questo momento, il problema di via dei Gelsi, da quanto si potrae il problema, ma se se il problema è di 2 mesi, diciamo che è naturale. Ma se questo non avviene nell'arco di tre mesi, dato che l'ufficio fa un controllo incrociato tra le autorizzazioni, anche nei lavori, sicuramente l'ufficio manderà la diffida. Questo è agli atti, ogni tre mesi viene fatto questo tipo di lavoro. Sullo scerbamento, magari, l'assessore Foti ha un cronoprogramma, quindi, maggiori dettagli possono essere da lui fornite. Per quanto riguarda il rischio incendi, purtroppo, si tratta di un rapporto tra privati, cioè il Comune può intervenire a fronte dell'ordinanza emessa dal Sindaco. Il Comune su segnalazione dei cittadini può, tramite la Polizia locale, attivarsi e, quindi, avviare la sanzione amministrativa al proprietario del terreno, ma l'Amministrazione non si può, come dire, sostituire al proprietario per lo scerbamento del terreno. Noi possiamo rilevare l'inottemperanza dell'ordinanza, quindi, elevare la sanzione, poi, purtroppo, si tratta di un rapporto tra i privati, quindi, dovrebbe essere il proprietario, che dovrebbe mandare, in qualche modo, tramite un suo legale, la diffida all'ottemperanza dell'ordinanza emessa dal Sindaco. Qualche terreno lo abbiamo ripulito, ma, in realtà, erano zone vaste, non parliamo di un'area di 2/3.000 metri, ma stiamo parlando di un'area di circa 20.000 metri quadrati che era all'interno di un comprensorio abitato, di cui c'è una parte anche a ridosso della scuola Sciascia, proprio su Belsito. Abbiamo ritenuto di andare a rivalsa su quel terreno, ma non solo perché c'era la scuola, perché ritenevamo che era all'interno di un comprensorio, dove era veramente rischioso. Per il resto è un rapporto tra privati, la Polizia locale può, come dire, sanzionare l'inottemperanza dell'ordinanza. Questo è quanto, grazie”.

Il consigliere Strano F.: “Grazie presidente, manca la risposta dell'assessore Virgillito, ma sono certo che coglierà positivamente questa mia richiesta. Parto da lei assessore Tirendi, le chiedevo dei terreni incolti, perché, ovviamente, alcuni residenti della zona hanno visto che alcuni lavori sono stati effettuati su alcuni terreni e su altri no e, quindi, si chiedevano quale fosse il motivo, magari potrebbe essere la metratura, magari potrebbe essere altro, l'importante, però, è che, come Amministrazione ci facciamo vedere, andando a effettuare, come dicevo anche tempo fa all'assessore Vazzano, dei controlli, andare a multare le inadempienze e far vedere che l'Amministrazione c'è ed è presente. Poi, per quanto riguarda la scerbatura e la disinfezione, a questo punto, aspetto una risposta da parte dell'assessore Foti. Per quanto riguarda, invece, il parco Kolbe e il Parco Unità d'Italia, assessore, lei mi ha detto che ci sono questi lavori, ma non mi ha detto quando inizieranno. Quindi, forse molto probabilmente se ne parla dopo l'estate. Per quanto riguarda l'elenco dei cestini per cane, a questo punto, farò un elenco e ve lo faccio recapitare. L'assessore Vazzano mi ha detto che avete fatto dei controlli su piazza Kolbe, quindi, è già stato fatto con delle postazioni di controllo, ma non mi ha detto quando sono previsti i prossimi controlli, grazie”.

Il presidente, non essendoci ulteriori richieste di interventi, dichiara concluso l'esame del 3° punto all'O.D.G., chiede ai consiglieri presenti in aula due minuti di sospensione al fine di riaggiornarsi sull'ordine dei lavori da effettuare. Detta proposta di sospensione viene approvata all'unanimità dei presenti.

Alle ore 23:14, alla ripresa dei lavori il **presidente del Consiglio comunale Lorenzo Ceglie** procede all'appello nominale ed accerta che sono presenti in aula i seguenti n° 3 consiglieri: Calogero E., Ceglie L. e Lombardo F. Constatata la mancanza del numero legale, viene rinviato ad altra seduta l'esame del 4° e del 5° punto all'O.d.G. Alle ore 23:15 il presidente dichiara, pertanto, chiusa la seduta e conclusi i relativi lavori consiliari.

La presente deliberazione diventa esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n 44/91, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

IL VICE SEGRETARIO
GENERALE
dott. Giuseppe Piana

Il Consigliere Anziano
Lombardo Filippo

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ceglie Lorenzo